

## LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI DI STUDIO

1. Nei limiti delle disponibilità di bilancio, il dipartimento garantisce ai richiedenti un finanziamento in quota parte delle spese relative ai viaggi di studio, che si aggiunge ai fondi autonomamente reperiti; solo per i docenti accompagnatori è possibile un finanziamento integrale, anche qui entro il limite delle disponibilità di bilancio;
2. Entro il 30 dicembre di ciascun anno è deliberato lo stanziamento complessivo per i cofinanziamenti dei viaggi di studio e la misura massima di cofinanziamento per singolo studente partecipante al viaggio stesso; per l'anno accademico 2013/2014 tale ultima somma si propone pari a 250 euro per i viaggi in Italia, 400 euro per i viaggi in Europa e 600 euro per i viaggi fuori dall'Europa; entro il medesimo termine è designata la commissione per la formazione della graduatoria delle domande di cofinanziamento, di cui al punto n. 7;
3. I viaggi di studio cofinanziabili con fondi del Dipartimento sono quelli cui partecipino non meno di 8 e non più di 20 studenti; sono inammissibili le domande di cofinanziamento che eccedano tali limiti;
4. L'assegnazione delle risorse deve avvenire sulla base di una procedura cui sia garantita massima pubblicità e trasparenza, nell'osservanza delle linee guida; tale procedura consta di due fasi: la prima, diretta da ciascun singolo docente, finalizzata alla formazione della domanda di cofinanziamento; la seconda, di cui è investita l'apposita commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento, finalizzata alla formazione della graduatoria delle domande di cofinanziamento ed alla conseguente deliberazione di assegnazione dei fondi;
5. Entro il termine del 20 marzo di ciascun anno accademico, uno o più docenti possono promuovere l'organizzazione di un viaggio di studio, a tal uopo sollecitando l'adesione degli studenti attraverso un bando pubblico; e operando una selezione per merito e per reddito;
6. Entro il termine del 30 marzo, il docente coordinatore del viaggio di studio presenta al Consiglio di Dipartimento la domanda di assegnazione dei fondi di cofinanziamento: la domanda deve contenere l'indicazione del docente accompagnatore e degli studenti partecipanti (con l'indicazione del relativo anno di immatricolazione) ed una succinta descrizione del viaggio di studio per il quale si richiede il cofinanziamento e della sua rilevanza didattica, specie negli eventuali profili interdisciplinari;

7. Entro il 15 aprile di ciascun anno accademico, la commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento – composta da due docenti ed un impiegato dell'amministrazione – forma una proposta di graduatoria delle richieste di cofinanziamento, con l'indicazione delle relative erogande somme, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Dipartimento;

8. La proposta di graduatoria deve essere realizzata attribuendo a ciascun progetto di viaggio di studio, un punteggio in base ai seguenti criteri preferenziali:

a. punti 20, nel caso in cui il viaggio di studio sia stato proposto anche a studenti del corso di laurea non frequentanti l'insegnamento del docente promotore e che essi abbiano aderito in misura non inferiore al 30% del totale dei partecipanti;

b. punti 20, nel caso in cui il viaggio di studio sia stato proposto a studenti degli ultimi due anni di corso o fuori corso, e che essi abbiano aderito in misura non inferiore al 50% del totale dei partecipanti;

c. punti 10 se la proposta di viaggio di studi abbia raccolto l'adesione di più di 15 studenti;

d. punti 10 se la richiesta di cofinanziamento sia in misura non superiore ad un terzo del costo complessivo, per ciascun studente partecipante;

e. punti 10 devono detrarsi se la domanda di cofinanziamento di viaggio di studio è formulata da un docente che abbia già ottenuto un cofinanziamento nel biennio precedente la presentazione. In ogni caso, laddove più progetti abbiano conseguito il medesimo punteggio, sarà preferito quello proposto da docenti che non siano stati destinatari (o lo siano stati in epoca più risalente) di altri cofinanziamenti negli anni accademici precedenti.